

## LA SETTA DI NOVARA CHE DA 30 ANNI FACEVA SCHIAVE LE BAMBINE

# GENTE

1-8-2020 N.30  
ITALIA

### A MONTECARLO FESTEGGIA CON ROMINA

### VACANZE ITALIANE DOVE, A MENO

#### ROMAGNA

#### RIMINI E DINTORNI: ARTE E SEGRETI

#### LOMBARDIA

#### L'AGRITURISMO VIP

#### CAMPANIA, UMBRIA, PUGLIA

#### ESCURSIONI, CULTURA, ECO-METE



### SAMANTA TOGNI PRESENTA

### IL TRIKINI



## GREGGIO

## DUE ANNI D'AMORE

## CON LA MIA PRINCIPESSA



**ESCLUSIVO**

### LE DUE MOGLI DI LINO GUANCIALE



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**GENTE** UN'ESTATE AL MARE  
VOGLIA DI TORNARE

4/ LA CAPITALE DELLA RIVIERA ROMAGNOLA



«QUELLO CHE STIAMO FACENDO PIACEREBBE A FEDERICO», DICE IL SINDACO. «È UN GRANDE SOGNO, COME UNO DEI SUOI FILM, CHE DIVENTA REALTÀ: DENTRO CI SONO PROGETTI COME IL PARCO DEL MARE, UN MUSEO CON TRE SEDI E TANTI SPAZI DI DIVERTIMENTO»

## PROGETTIAMO LA NUOVA RIMINI COME FAREBBE FELLINI



UN GIRO IN PEDALÒ POI MANGI LA PIADA  
*Rimini*. Aris Guidi, 51 anni (al centro, con la maglietta bianca), con il personale della piadineria Casina del bosco, di cui è titolare. Sopra, Vladislav Permiakov, 44 (primo a destra), che noleggia barche a remi e pedalò, posa con due bagnini e alcuni clienti. (Foto Andrea Pavesi).

25 ANNI INSIEME

RIMINI

da Rimini **Sara Recordati**

**C**apitale del divertimento, terra del buon cibo o città d'arte? Rimini è tutte queste cose insieme e fa emergere le sue diverse anime di volta in volta, a seconda dei desideri di chi la accosta. Fondata in epoca romana, tiene sulle spalle due secoli di storia che hanno contribuito a plasmarne la personalità: orgogliosa e remissiva, allo stesso tempo. Da quando è diventata la meta per eccellenza del turismo di massa, la capitale delle discoteche e delle balere, ha accantonato la propria identità storica, ferita dai 396 bombardamenti della Seconda guerra mondiale. Per decenni Marina Centro, la più nota zona del lungomare, ha attratto tutte le attenzioni lasciando in ombra la città vecchia che è solo un chilometro più in là. Qui proprio sull'ex linea gotica, le ferite della guerra ci hanno messo più tempo a guarire. Un esempio su tutti: l'ottocentesco teatro Galli, il più importante del centro storico e semidistrutto nel 1943, ha riaperto solo dopo 75 anni: nel 2018. Tanto ci è voluto perché la città si riappropriasse del proprio cuore, non solo balneare.

Merito di questa rinascita è della giunta guidata dal sindaco Andrea Gnassi, che *Il Sole 24 ore* indica come il più popolare della Romagna, al suo secondo mandato. Con la passione che lo contraddistingue, Gnassi ci ha raccontato il progetto che guarda al passato per andare verso il futuro. «Siamo partiti dieci anni fa con la pianificazione innanzitutto del "sotto": un nuovo sistema di depurazione delle acque con enormi vasche sotterranee e sette pompe idrovore, le più grandi al mondo per eliminare il problema del sistema idrico fognario, che non reggeva più. Saremo la prima città del Mediterraneo dotato di un complesso così all'avanguardia». Anche il "sopra" passa per un completo restyling, a partire proprio dalla spiaggia. «Eliminiamo il cemento, la strada con le automobili e realizziamo il Parco del Mare: 16 chilometri di passeggiata in legno, pista ciclabile, profumi della macchia mediterranea e isole verdi con palestre a cielo aperto. I lavori sono stati rallentati dal covid, ma ►

## SEDICI CHILOMETRI IN LEGNO SUI QUALI ANDARE IN BICI E A PIEDI

titi dieci anni fa con la pianificazione innanzitutto del "sotto": un nuovo sistema di depurazione delle acque con enormi vasche sotterranee e sette pompe idrovore, le più grandi al mondo per eliminare il problema del sistema idrico fognario, che non reggeva più. Saremo la prima città del Mediterraneo dotato di un complesso così all'avanguardia». Anche il "sopra" passa per un completo restyling, a partire proprio dalla spiaggia. «Eliminiamo il cemento, la strada con le automobili e realizziamo il Parco del Mare: 16 chilometri di passeggiata in legno, pista ciclabile, profumi della macchia mediterranea e isole verdi con palestre a cielo aperto. I lavori sono stati rallentati dal covid, ma ►

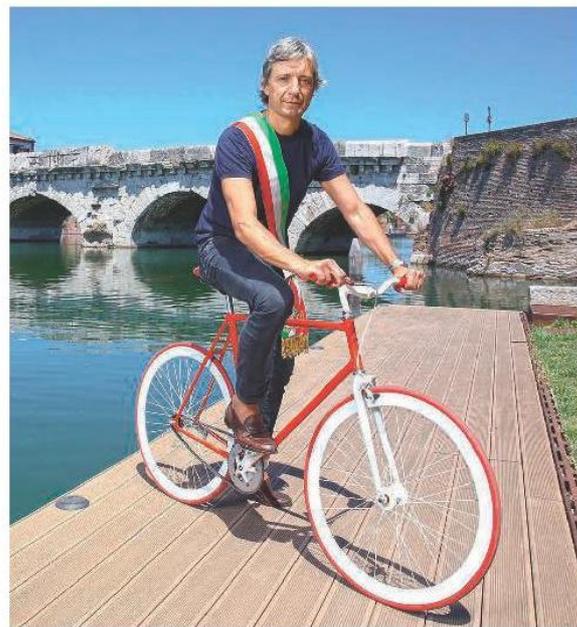
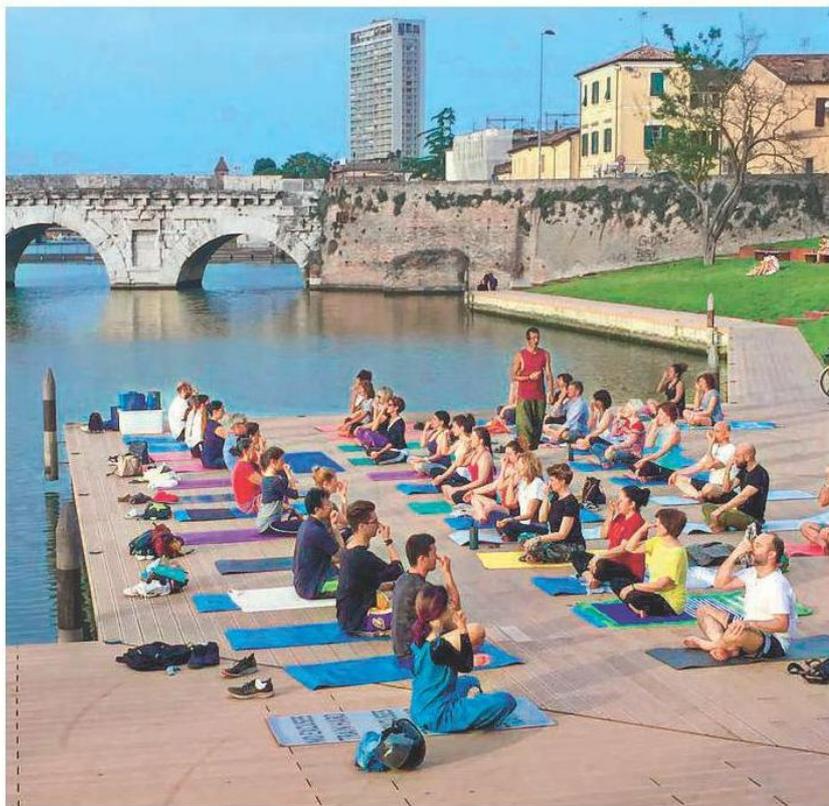


**QUANTI RICORDI DEL MAESTRO!** Sopra, Federico Fellini (1920-1993) assieme alla moglie Giulietta Masina (1921-1994) sul set di *Amarcord*, che rievoca la sua infanzia riminese. A destra, il regista bambino sulla spiaggia con il fratello minore Riccardo. Sotto, Elena Zanni, 47 anni, direttrice del cinema Fulgor, frequentato dal giovane Fellini.



**È STATO RIAPERTO DOPO 75 ANNI** Michela Cesarini, 50 anni, storica dell'arte e guida turistica, ci mostra il magnifico interno del rinnovato Teatro Galli, il più importante della città. Inaugurato nel 1857, fu devastato dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale. È stato riaperto dopo 75 anni, nel 2018.

## RIMINI, LA CAPITALE DELLA RIVIERA ROMAGNOLA, SI RINNOVA "ALLA FELLINI"



**IL SINDACO PEDALA CON I COLORI CITTADINI**  
Rimini. Il sindaco Andrea Gnassi, 51 anni, in sella alla sua bici che ha i colori della città, sulla passerella della nuova Piazza sull'acqua, inaugurata nel 2018 davanti al ponte di Tiberio (del I secolo). A sinistra, la piazza al tramonto, quando si tengono le lezioni di yoga. A Rimini fare turismo vuol dire occuparsi del benessere degli ospiti in ogni senso.

entro fine anno almeno la metà del parco sarà aperto. Rimini torna al suo antico splendore perché l'ambiente e la cultura sono alla base del turismo, dal lungomare green al teatro restaurato. La nostra anima pop, ma profondamente curiosa, riesce a smontare ogni separazione tra alto e basso. La nostra città è arte, ma anche dj set, chiringuito e giochi per i bambini.

A Rimini trovi i pedalò e il Duomo del

Quattrocento, gli anfibi e le pellicce (ecologiche), le ragazze che fanno yoga davanti al ponte di Tiberio del primo secolo, Michelle Hunziker che si aggira tra i locali del borgo San Giuliano, Simona Ventura che cerca casa col compagno Giovanni Terzi e Vasco Rossi che da due mesi risiede al **Grand Hotel**. E perfino i manifesti del più estroso e provocatorio tra gli artisti contemporanei, Maurizio Cattelan, che nottetempo sono

apparsi nei luoghi della rinascita, come la Piazza sull'acqua, inaugurata due anni fa.

Un mix fantastico, vivacissimo che ricorda i sogni del riminese più illustre: Federico Fellini. «A lui dedichiamo il progetto più grande», prosegue il sindaco. «Un museo in tre sedi: il rinnovato cinema Fulgor, dove il regista bambino vide il primo film in braccio al padre; il quattrocentesco Castel Sismondo, finora trascurato, circondato da un par-



**VASCO ROSSI DORME QUI**  
Il direttore del **Grand Hotel**, Claudio Angiulli, 44 anni, in piedi al centro, con i responsabili dello staff, tra cui lo chef Claudio Di Bernardo. L'albergo, inaugurato nel 1908, è stato eletto monumento nazionale nel 1994. Per due mesi hanno avuto come ospite Vasco Rossi.



## LE BELLISSIME CHE SERVONO I COCKTAIL AL TRAMONTO

Raissa Amati, 30 anni, responsabile del Darsena Sunset Bar, posa al centro con tutte le bellissime collaboratrici. Qui si sorseggia un cocktail al tramonto osservando il sole che si tuffa nel mare. Il primo lido dell'Adriatico nacque a Rimini, con poche cabine, nel 1843, sul modello dei bagni di mare all'inglese.



**«VI ASPETTIAMO TUTTI DAL 3 AL 9 AGOSTO: QUEST'ANNO LA "NOTTE ROSA" È LUNGA UNA SETTIMANA»**

cheggio; e lì accanto una piazza dei sogni, con grandi installazioni ispirate ai suoi film». Il sindaco è visionario almeno quanto il suo celebre concittadino: i lavori sono in corso e non vediamo l'ora di ammirare il progetto completo. Mentre lo salutiamo ci ricorda la famosa Notte Rosa, considerata il "capodanno" dell'estate che, per garantire il distanziamento e un ritmo più lento, quest'anno sarà distesa su

diversi giorni, dal 3 al 9 agosto, lungo tutti i 40 chilometri di spiaggia.

«Fin dalle sue origini, il turismo riminese si è fondato sulla combinazione di benessere e divertimento», ci racconta Michela Cesarini storica dell'arte e guida turistica.

**IL RISTORANTE È SULLA SPIAGGIA**  
Virginia Ermeti, 32 anni, e Matteo De Riz, 30, del ristorante e bar Le Milton Beach, sulla spiaggia. La loro specialità è l'esotico tiki cocktail a base di rum.



«Anticamente la spiaggia non veniva vissuta. Qui è nato il primo lido dell'Adriatico, nel 1843, con alcune cabine su modello dei bagni di mare all'inglese. Ben presto non fu più sufficiente e così arrivò lo "Stabilimento bagni" che offriva i benefici del mare, la vita all'aria aperta e numerosi dilette: giochi, feste, concerti e balli». Di quell'epoca rimane il celebre **Grand Hotel**, in stile Liberty, inaugurato nel 1908 su modello dei grandi alberghi della Costa Azzurra, luogo di mondanità e feste sfarzose. Qui approdavano i nuovi viaggiatori, le aristocrazie, i grandi artisti: da Eleonora Duse a Tommaso Marinetti, da Enrico Caruso alla principessa Colonna. «Fellini bambino spiava tutto ▶



**CERCANDO L'ARIA DELLA DOLCE VITA**  
Marcello Mastroianni (1924-1996) sulla passerella della spiaggia di Rimini. L'attore fu protagonista di due delle più celebri pellicole di Fellini: *La dolce vita* (1960) e *Otto 1/2* (1963).

**SAPORI ANTICHI**  
Rimini. Enrica Mancini, 43 anni, e Angelo Iervolino, 32, titolare e cuoco della storica trattoria di mare La Marianna posano con due primi piatti. Si trova nel borgo San Giuliano, antico villaggio dei pescatori, che, dopo la fatica giornaliera, venivano qui a bere un cicchetto e a mangiare.



questo da lontano e lo ricorderà per sempre come una favola della ricchezza e dello sfarzo orientale, che ricostruirà nei film girati a Cinecittà», prosegue la Cesarini.

Sempre in stile Liberty e a pochi passi dal mare, il locale di culto degli anni Cinquanta e Sessanta fu l'Embassy, che ospitò leggende come Mina, Ornella Vanoni,

Giorgio Gaber, Walter Chiari, Fred Buscaglione accompagnati dalla musica suonata dal vivo. Se all'inizio Rimini accolse un turismo elitario, quello di massa era stato promosso fin dall'epoca fascista quando furono costruiti alberghi, pensioni, ville e colonie marine per i bambini disagiati. Uno sviluppo che aumentò nel secondo

dopoguerra, quando la rapida ricostruzione e la crescita del settore turistico, grazie all'avvento delle ferie pagate, resero Rimini una delle più importanti località d'Italia e d'Europa. Gli anni del boom economico e l'aumento demografico contribuirono al benessere delle famiglie locali, che si dedicarono ad attività di accoglienza dei viaggiatori: si sviluppò così la celeberrima ospitalità romagnola.

“Voi che siete a Rimini, tra i gelati e le bandiere”, cantava Fabrizio De André nel celebre brano del 1978 dedicato alla città. Proprio negli anni Settanta, la Riviera Romagnola vide la propria consacrazione a luogo del divertimento, con le balere e le discoteche, sia al mare sia in collina. Chi scrive ha frequentato Rimini fin dalla nascita e ricorda benissimo i locali dove si ballava il liscio (non che ci andassii). Uno fra tutti: la Casina del bosco, che oggi non è più una balera, ma un'ottima piadineria. I tempi sono mutati, la popolazione no: l'accoglienza, il calore umano e la voglia di farvi stare bene qui non cambiano mai.

**Sara Recordati**